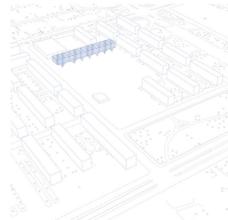




LA NUOVA BIBLIOTECA La nuova Biblioteca di Lorenteggio si presenta come un elemento dell'infrastruttura pubblica per il quartiere Lorenteggio e la città di Milano.

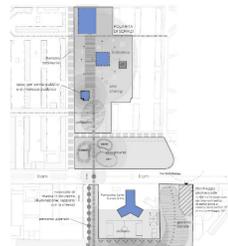
1

La Nuova Biblioteca di Lorenteggio-Giambellino si appropria della memoria del quartiere e la inserisce nel futuro. Nascendo dalle dimensioni dei blocchi delle case popolari dell'Aler, la Biblioteca gira di 90° rispetto alla trama originale, continuando il progetto di modernità che ha dato vita allo sviluppo urbano negli anni trenta e allo stesso tempo proporre una visione ottimistica e alternativa.



2

In questa posizione, la nuova Biblioteca si trasforma in un ponte che sorvola l'asse del masterplan del 22 dicembre 2015, diventando un nuovo elemento nella sequenza delle infrastrutture civiche che includono gli orti social, la parrocchia Santo Curato d'Ars, la fermata del tram di via del Giambellino, il campo giochi, l'anfiteatro, la vecchia Biblioteca Comunale e il Mercato Comunale



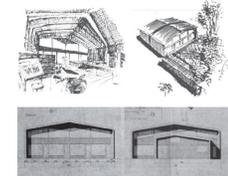
3

Sviluppando la prima ipotesi di localizzazione di Alterstudio Partners, generata nel workshop partecipativo, la nuova Biblioteca divide il terreno in tre settori paralleli alla via Odazio: (1) una Piazza dura che unisce la vecchia Biblioteca e il Mercato Comunale; (2) un'area di verde pubblico; (3) una zona di pertinenza all'aria aperta della Nuova Biblioteca e una nuova area giochi rionale.



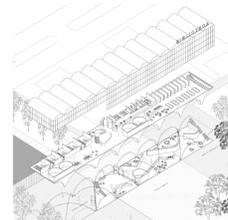
4

La nuova Biblioteca, completa la sequenza di oggetti su via Emanuele Odazio, riconoscendo che la sua qualità civica e architettonica forma parte dell'identità di Lorenteggio. Imparando dall'architettura elegante e precisa della vecchia Biblioteca, dell'intensa attività del Mercato e dello spazio pubblico dell'anfiteatro, il progetto ingloba e amalgama queste qualità in un nuovo edificio.



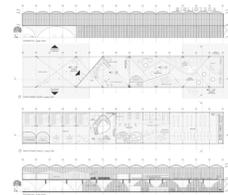
5

Il programma della nuova Biblioteca si distribuisce su due livelli. Nella pianta del piano terra si trova l'Area FORUM e nella superiore l'Area LAB e l'Area LIB. Due scale e un ascensore uniscono i due piani.



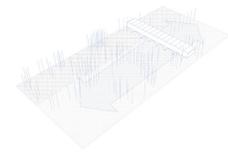
6

Nella pianta inferiore, la scala e l'ascensore definiscono l'atrio che si apre alla Piazza che unisce il Mercato alla vecchia Biblioteca, quando passa sotto il nuovo edificio. Nella pianta superiore la scala e l'ascensore dividono il programma nell'Area LAB e Area LIB. Questa organizzazione assicura che il programma possa funzionare in maniera indipendente, permettendo che ogni area possa stare aperta al pubblico quando le altre sono chiuse per mezzo di semplici pannelli mobili.



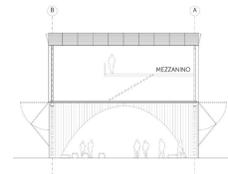
7

L'area FORUM ha un accesso diretto al parco e può espandersi all'esterno, aumentando e favorendo l'interazione dei cittadini con il nuovo edificio.



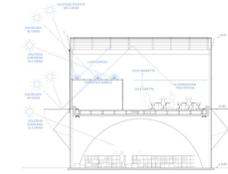
8

Ogni livello ha un'altezza libera maggiore a 5 metri. La sezione generosa dota di dignità civica e pubblica gli spazi e permette possibili aumenti di superfici futuri introducendo mezzanini.



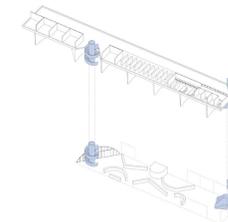
9

Il padiglione con una profondità di 14,10 metri consente una distribuzione ottimale della luce naturale per attività legate alla lettura e allo studio, all'incontro e alla socializzazione



10

Il volume lungo 90 metri, suddiviso da due nuclei di circolazione, a 30 metri ciascuno, consente una distribuzione lineare di facile navigazione. I diversi programmi sono distribuiti gradualmente intorno alle scale. Questo, insieme all'isolamento del sistema "box in box" consente la gradazione acustica degli spazi da quelli più rumorosi a quelli più silenziosi.



11

La nuova Biblioteca, consegna a Lorenteggio una nuova icona che rappresenta la tradizione di modernità del quartiere, appropriandosi e attualizzando la memoria delle residenze operaie e delle fabbriche, come la OSRAM e la Loro-Parisini.



12

Gli archi del piano terra funzionano come un'infrastruttura urbana di uso pubblico. Forti e iconici sono riconoscibili e funzionali. Organizzano il programma dell'Area Forum in uno spazio che ricorda i portici tradizionalmente usati per le attività pubbliche intorno alle piazze italiane.



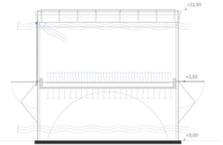
13

La pianta del primo livello, è un piano nobile ricoperto da una membrana tecnicamente avanzata, che regola il funzionamento climatico ed energetico. Utilizzando un sistema costruttivo proprio dell'industria la nuova Biblioteca, unisce la monumentalità dello spazio della fabbrica con l'immaterialità dell'economia del sapere.



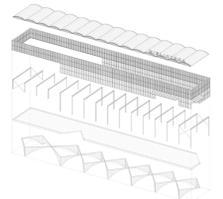
14

Gli archi della pianta inferiore e la soletta del primo piano generano la massa termica dell'edificio. La struttura leggera che li copre contiene il calore nei mesi freddi e assicura la ventilazione naturale nei mesi caldi. La combinazione di questi due sistemi assicura un funzionamento climatico ottimale che riduce drasticamente il costo energetico dell'edificio.



15

L'economia e il rigore costruttivo sono la guida per le soluzioni tecniche della nuova Biblioteca. Gli archi in cemento prefabbricato assicurano un rapido assemblaggio in cantiere e dettagli costruttivi standard. La membrana in policarbonato, sostenuta da una struttura leggera di acciaio galvanizzato e alluminio, permette soluzioni industrializzate che ottimizzano il costo e riducono la necessità di manutenzione, assicurando che l'uso intenso del pubblico non danneggi la sua architettura.



16

La Nuova Biblioteca, recupera la storia industriale di Lorenteggio, continuandola verso il futuro.

